





Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principal sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D.Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" e di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"		
			4.9	Gestione del contenzioso amministrativo							
5	Area Amministrazione	Resp. Ufficio Amministrazione	5.1	Gestione della contabilità aziendale e predisposizione bilancio							
			5.2	Gestione dei flussi di fatturazione							
			5.3	Gestione fatturazione attiva relativa ai servizi di fatturazione							
			5.4	Gestione degli incassi e pagamenti							
			5.5	Gestione delle carte di credito e prepagate	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01) 2) Reati societari (art. 25 ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretto e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Frode informatica (art. 645 ter Cod. pen.), Corruzione e litigazione alla corruzione (artt. 318, 316, 319 bis, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis Cod. pen.), Traffico di influenza illecita (art. 346 bis comma 2, Cod. pen.) 2) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (artt. 2615 e 2616 bis Cod. civ.), Falso comunicazioni sociali (art. 2621 Cod. civ.), Fatti di leve entità (art. 2621 bis Cod. civ.)	1) La Società, alterando in qualsiasi modo il funzionamento del sistema informatico o telematico in uso, ad esempio, alla Giustizia civile o amministrativa, ovvero intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti nel predetto sistema o ad esso pertinenti, potrebbe procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto con danno patito dall'Amministrazione della giustizia e, conseguentemente, dalle controparti processuali. La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi in un procedimento giudiziale / stragiudiziale che la vede coinvolta, potrebbe (i) assigurre pratiche a professionisti esterni tramite i quali poter compiere attività corruttive nei confronti dell'Autorità giudiziaria, (ii) selezionare professionisti esterni vicini o collegati, direttamente o indirettamente, alla Pubblica Amministrazione, (iii) negoziare con i professionisti esterni tariffe professionali fittizie o superiori a quanto dovuto per creare fondi extracontabili cui attingere per scopi corruttivi nei confronti di Soggetti Rilevanti di società a enti privati ovvero nei confronti di persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate. La Società, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, mediante una gestione anomala delle lettere d'incarico sottoscritte ai professionisti legali esterni, ad esempio estorcendo in base alla ricorrenza e nella conseguente registrazione in contabilità di false fatture emesse dai proprietari-fattori, potrebbe porre in essere condotte strumentali alla falsificazione del proprio bilancio, esponendo contemporaneamente nel predetto, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette al socio unico o al pubblico, previste dalla legge, fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore.				
			5.6	Gestione adempimenti connessi al C/C	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01) 4) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 377-bis Cod. pen.)	3) Delitti informatici (art. 491-bis Cod. pen.), Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter Cod. pen.) 4) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 377-bis Cod. pen.)	3) Nell'ambito della gestione di un contenzioso (ad es., civile o amministrativo), la Società, d'accordo con il professionista legale che la patrocinia e in concorso con quest'ultimo, potrebbe porre in essere una delle seguenti fattispecie avente ad oggetto un documento informatico pubblico processuale avente efficacia probatoria: (i) art. 482 c.p. ("Falsità materiale commessa dal privato in atto pubblico"), nell'ambito della gestione di un contenzioso (ad es., civile o amministrativo), la Società, supportata dal professionista legale che la patrocinia e in concorso con quest'ultimo, al fine di ottenere indebiti vantaggi derivanti dalla gestione fraudolenta del citato contenzioso, potrebbe alterare o manipolare il sistema informatico o telematico in uso, ad esempio, alla Giustizia civile o amministrativa. 4) La Società potrebbe minacciare una ritrosione di qualsiasi natura ovvero promettere o corrispondere una magiorazione del compenso ovvero ancora promettere e corrispondere un'utile non dovuta ad un sociale, dirigente, dipendente o ad una Terza Parte, al fine di indurlo a non rendere dichiarazioni - avvalendosi della facoltà di non rispondere - o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria nelle more di un procedimento penale che vede il coinvolgimento della Società ex D.Lgs. 231/01.	a) art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio In oggetto: agenzia della Società potrebbe compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevendo, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità al fine di selezionare un determinato legale a cui affidare un determinato incarico. b) art. 322 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio In oggetto: agenzia della Società potrebbe offrire o promettere denaro od altra utilità non dovuta ad un Pubblico Ufficiale per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri o per ritardare un atto del suo ufficio o farne uno contrario. c) art. 328 c.p. Rifiuto di atti di ufficio In oggetto: agenzia della Società, incaricato di dare esecuzione alle sentenze emesse dall'autorità giudiziaria, potrebbe rifiutarsi indebitamente di compiere tale atto che invece deve essere compiuto senza ritardo. d) art. 343 c.p. Cirraggio a un magistrato in udienza In oggetto: agenzia della Società potrebbe offendere l'onore ed il prestigio di un magistrato in udienza mentre compie un atto del suo ufficio relativamente alle udienze in cui la società è coinvolta.			
			5.7	Gestione piccola cassa	5) Riciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Impegno di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 Cod. pen.) 6) Associazione per delinquere (art. 416 Cod. pen.)	5) Riciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Impegno di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 Cod. pen.)	5) La Società, mediante una gestione anomala delle fasi di negoziazione, stipulazione ed esecuzione delle lettere d'incarico sottoscritte ai professionisti legali esterni, potrebbe riciclare denaro proveniente da un delitto non colposo non riferibile alla stessa bensì al proprio professionista legale esterno. La predetta condotta di riciclaggio potrebbe verificarsi, nello specifico, qualora la Società, a titolo esemplificativo, stipulasse lettere d'incarico fittizie con professionisti legali compiacenti a fronte dei quali venissero false fatture per operazioni oggettivamente o soggettivamente inesistenti effettuando i pagamenti non dovuti mediante modalità tracciabili e ricevendo indietro la somma (provento illecito) in contanti dal professionista legale, che dunque riscuoterebbe a sostituire / fittiziare il denaro contante "speso" con denaro "pulito" confluente sul proprio conto corrente societario.	a) art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio b) art. 322 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio c) art. 328 c.p. Rifiuto di atti di ufficio d) art. 343 c.p. Cirraggio a un magistrato in udienza			
			5.8	Gestione adempimenti fiscali	6) Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/01) 7) Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/01)	7) Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, commi 1 e 2-bis, D.Lgs. 74/2000), Dichiarazione fraudolenta mediante altri scritti (art. 3 D.Lgs. 74/2000), Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. 74/2000)*924	6) In questo caso, l'interesse o il vantaggio per Brillacque risulterebbe (i) nella possibilità di evadere le imposte sul reddito o sul valore aggiunto grazie alla contabilizzazione delle false fatture passive ovvero all'archiviazione degli altri documenti contabili oggettivamente o soggettivamente inesistenti (contratti di approvigionamento fittizi); (ii) nella possibilità di creare fondi extracontabili da impiegare, ad esempio, per scopi corruttivi. La Società, mediante una gestione anomala della fase esecutiva delle lettere d'incarico sottoscritte ai professionisti legali esterni, e al fine di conseguire indebiti vantaggi, potrebbe autorizzare il denaro proveniente dalla consumazione di un delitto non colposo riferibile alla stessa (ad es., un reato tributario) impiegando, sostituendo o trasferendo il denaro proveniente dal citato delitto per il pagamento delle fatture passive emesse dai professionisti legali. 8) I reati ipotizzati come rilevanti nella presente area a rischio, unitamente ad altre fattispecie di reato non necessariamente rientranti nel catalogo di cui al D.Lgs. 231/01, potrebbero essere consumati da tre o più persone in associazione tra loro, venendo considerati come reati cc.dd. "reati" per la contestazione - da parte dell'Organo inquirente - dell'associazione per delinquere.				
			5.9	Gestione dei bonus fiscali							
			5.10	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate per gli adempimenti fiscali							
			5.11	Gestione delle ispezioni e dei controlli							
			5.12	Gestione contenzioso tributario							



Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D.lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" e di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"
			8.7	Gestione Contratti/Direzione lavori	7) Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies D.lgs. 231/01)	6) Beni culturali (Art. 518-ter c.p.) ; Ricettazione di beni culturali (Art. 518-quat. c.p.) ; Usurta o esportazione illecita di beni culturali (Art. 518-undecies c.p.) ; Distribuzione, dispersione, deterioramento, deterioramento, imbrattamento o uso illecito di beni culturali o paesaggistici (Art. 518- duodecies c.p.) ;	3) I reati ipotizzati come rilevanti nella presente area a rischio, unitamente ad altre fattispecie di reato non necessariamente menzionate nel catalogo di cui al D.lgs. 231/01, potrebbero essere consumati da tre o più persone in associazione tra loro, venendo considerati come reati c.d.d. "fidei" per la contestazione - da parte dell'Organo inquirente - dell'Associazione per delinquere.	h) art. 646 c.p. Appropriazione indebita l) art. 305 c.p. Turbata libertà degli incanti; m) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente.	g) Art. 640, comma 2, n.1 c.p. Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dello comunità europea La Società, nell'ambito di questa gestione, potrebbe impegnare fondi pubblici per acquistare i soggetti che distribuiscono merce in modo irregolare.
			8.8	Gestione Movimento/Magazzino	8) Riciclaggio di beni culturali e deviazione e saccheggio di beni culturali o paesaggistici (Art. 25- duodecies D.lgs. 231/01)	8) Deviazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 518- terdecies c.p.)	6) La Società acquista beni e/o elargisce o promette denaro o altra utilità all'organizzazione terroristica al fine di ottenere un'utile dalle attività di quest'ultima. La Società omette di effettuare controlli adeguati ai soggetti con cui viene a contatto nei rapporti commerciali. La Società offre supporto finanziario per consentire all'associazione di sottrarre un bene sottoposto a sequestro	h) art. 646 c.p. Appropriazione indebita Un soggetto appartenente alla Società potrebbe appropriarsi di ciò che è destinato alle forniture pubbliche ed utilizzarlo per fini personali.	
			8.9	Gestione emergenze ambientali	9) Reati ambientali (Art. 25 - undecies)	9) inquinamento ambientale, anche colposo; Art. 452 bis e (Art. 452 quinquies c.p.) ; inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee ed omessa bonifica (art. 257, D.lgs. 152/2006)	7) La Società potrebbe procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto appropriandosi di un bene culturale altrui di cui abbia a qualsiasi titolo il possesso, o anche distruggere, disperdere o rende in tutto o in parte inesplorabili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui. 8) La Società al fine di conseguire indebiti vantaggi o altra utilità potrebbe, anche inavvertitamente, devastare o di saccheggiare territori aventi ad oggetto beni culturali o paesaggistici ovvero istituti e luoghi della cultura 9) La Società utilizza sostanze non consentite, classificabili come lesive dello strato di ozono, come ad esempio gas refrigeranti non più a norma e trattati senza le necessarie cautele. La Società non predispone delle apparecchiature adeguate a prevenire lo sversamento di materiale inquinante nell'aria, nel suolo e nelle acque circostanti.	h) art. 646 c.p. Appropriazione indebita i) art. 305 c.p. Turbata libertà degli incanti m) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente.	g) Art. 640, comma 2, n.1 c.p. Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dello comunità europea La Società, nell'ambito di questa gestione, potrebbe impegnare fondi pubblici per acquistare i soggetti che distribuiscono merce in modo irregolare. h) art. 646 c.p. Appropriazione indebita Un soggetto appartenente alla Società potrebbe appropriarsi di ciò che è destinato alle forniture pubbliche ed utilizzarlo per fini personali. i) Art. 305 c.p. Turbata libertà degli incanti Un soggetto appartenente alla Società potrebbe, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedire o turbare la gara pubblica o la licitazione privata predisposta. l) Art. 305 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente Un soggetto appartenente alla Società potrebbe, con violenza o minaccia, o con doni,
9	Area Gestione Laboratori		9.1	Gestione delle attività di esercizio di impianti commesse alle attività di analisi dei campioni		1) Corruzione e ingiustizie alla corruzione (art. 318, 319, 319-bis, 319-quadri, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.); Traffico di influenza illecita (art. 346-bis, comma 2, Cod. pen.)	1) La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, a seguito dell'autorizzazione e contabilizzazione di ordini di acquisto fittizi ovvero della simulazione di prestazioni fornite da fornitori fittizi ovvero della maggiorazione dei compensi per i fornitori, potrebbe creare fondi inaccoppiabili, (i) da destinare a scopi connesse nei confronti di Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio; (ii) da impiegare per la remunerazione di un soggetto intermediario che vanta relazioni, esistenti o assenti, con un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguire un interesse della Società.	h) art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione Un soggetto appartenente alla Società, in qualità di pubblico ufficiale, potrebbe indebitamente ricevere, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità dalle ditte appaltatrici, al fine di far approvare una variante o riconoscere un maggior valore della stessa in occasione di modifiche contrattuali in fase di esecuzione dell'appalto.	
			9.2	Analisi Acque reflue	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.lgs. 231/01)	2) Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno di prodotti industriali (art. 473 c.p.); Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)	1) La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, a seguito dell'autorizzazione e contabilizzazione di ordini di acquisto fittizi ovvero della simulazione di prestazioni fornite da fornitori fittizi ovvero della maggiorazione dei compensi per i fornitori, potrebbe creare fondi inaccoppiabili, (i) da destinare a scopi connesse nei confronti di Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio; (ii) da impiegare per la remunerazione di un soggetto intermediario che vanta relazioni, esistenti o assenti, con un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguire un interesse della Società.	h) art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione b) art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio c) art. 326 c.p. Revelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	h) Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione Un soggetto appartenente alla Società, in qualità di pubblico ufficiale, potrebbe indebitamente ricevere, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità dalle ditte appaltatrici, al fine di far approvare una variante o riconoscere un maggior valore della stessa in occasione di modifiche contrattuali in fase di esecuzione dell'appalto.
			9.3	Analisi Acque potabili e microbiologie	2) Reati in tema di delitti in materia di falsità in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis ex D.lgs 231/2001)	3) Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (Art. 270 quinquies 1, c.p. e art. 2 Convenzione di New York del 1999); Ostruzione di beni e denaro sottoposti a sequestro (Art. 270 quinquies 2, c.p.)	2) La Società acquista beni con marchi e brevetti senza sincerarsi che il venditore ne sia il legittimo proprietario o sta contraffacendo i marchi.	h) art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione b) art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio c) art. 326 c.p. Revelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	h) Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione Un soggetto appartenente alla Società, in qualità di pubblico ufficiale, potrebbe indebitamente ricevere, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità dalle ditte appaltatrici, al fine di far approvare una variante o riconoscere un maggior valore della stessa in occasione di modifiche contrattuali in fase di esecuzione dell'appalto.
			9.4	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione: gestione dei rapporti con ATO di Monza e Brianza e ARERA in relazione alla comunicazione degli esiti delle analisi svolte su acque	4) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.lgs. 231/01) - Procedura a rischio strumentale	4) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 337-bis Cod. pen.)	3) La Società acquista beni e/o elargisce o promette denaro o altra utilità all'organizzazione terroristica al fine di ottenere un'utile dalle attività di quest'ultima. La Società omette di effettuare controlli adeguati ai soggetti con cui viene a contatto nei rapporti commerciali. La Società offre supporto finanziario per consentire all'associazione di sottrarre un bene sottoposto a sequestro	h) art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione b) art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio c) art. 326 c.p. Revelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	h) Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione Un soggetto appartenente alla Società, in qualità di pubblico ufficiale, potrebbe indebitamente ricevere, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità dalle ditte appaltatrici, al fine di far approvare una variante o riconoscere un maggior valore della stessa in occasione di modifiche contrattuali in fase di esecuzione dell'appalto.
			9.5	Gestione delle ispezioni e dei controlli: gestione delle ispezioni e dei controlli in ambito sanitario da parte dell'Agenzia della Tutela e della Salute ed in ambito ambientale da parte della Regional Environmental Protection Agency	5) Reati ambientali (Art. 25 - undecies)	5) inquinamento ambientale, anche colposo; Art. 452 bis e (Art. 452 quinquies c.p.) ; inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee ed omessa bonifica (art. 257, D.lgs. 152/2006)	4) La Società potrebbe minacciare una ritorsione di qualsiasi natura ovvero pagare prestazioni non dovute ovvero promettere o corrispondere una maggiorazione del compenso non dovuta ad un fornitore, al fine di indurlo a non rendere dichiarazioni - avvalendosi della facoltà di non rispondere - o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria nelle more di un procedimento penale che vede il coinvolgimento della Società ex D.lgs. 231/01. 5) La Società utilizza sostanze non consentite, classificabili come lesive dello strato di ozono, come ad esempio gas refrigeranti non più a norma e trattati senza le necessarie cautele. La Società non predispone delle apparecchiature adeguate a prevenire lo sversamento di materiale inquinante nell'aria, nel suolo e nelle acque circostanti.	h) art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione b) art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio c) art. 326 c.p. Revelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	h) Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione Un soggetto appartenente alla Società, in qualità di pubblico ufficiale, potrebbe indebitamente ricevere, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità dalle ditte appaltatrici, al fine di far approvare una variante o riconoscere un maggior valore della stessa in occasione di modifiche contrattuali in fase di esecuzione dell'appalto.

Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D. Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" o di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"			
10	Area SEGRETERIA E RELAZIONI ESTERNE			10.1	Gestione degli adempimenti societari							
				10.2	Realizzazione di iniziative di sponsorizzazione e concessione di contributi e vantaggi economici							
				10.3	Gestione degli omaggi e delle spese di rappresentanza	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/01)	1) Corruzione e litigazione alla corruzione (art. 318, 319, 319-bis, 319-ter, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.) Traffico di influenza (art. 346-bis, comma 2, Cod. pen.)	1) La Società potrebbe privilegiare l'impiego del budget annuale dei costi con la finalità di nascondere successive situazioni anomale nell'andamento dei costi o procedere ad una irregolare esecuzione delle analisi di controllo di gestione, che potrebbero essere indicative, ad esempio, della creazione di fondi extracostali; (2) da destinare a scopi corruttivi in favore di un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio; (3) da impiegare per la remunerazione di un soggetto intermedio che vanta relazioni, esistenti o asserite, con un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, come prezzo della sua mediazione (art. 318, 319, 319-bis, 319-ter, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.)				
				10.4	Organizzazione e gestione di eventi a carattere formativo che coinvolgono gli istituti scolastici della Provincia di Monza e Brianza	1) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (art. 263 e 263-bis Cod. civ.)	1) La Società, attraverso un'anomala gestione della pianificazione e dell'uso del budget, potrebbe creare fondi extracostali di destinare a scopi corruttivi in favore di dipendenti o terzi, per indurli a non rendere dichiarazioni - avvalendosi della facoltà di non rispondere - o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria nelle more di un procedimento penale che vede il coinvolgimento della Società ex D.Lgs. 231/01.			a) Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Un soggetto appartenente alla Società potrebbe compiere un atto contrario ai doveri di ufficio, ricevendo, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità al fine di selezionare un determinato legale o altri trattamenti non veritieri e non adeguate.	
				10.5	Gestione della comunicazione esterna ed interna	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale			b) Art. 322 c.p. Litigazione alla corruzione Un soggetto appartenente alla Società potrebbe offrire o promettere denaro od altra utilità non dovuti ad un Pubblico Ufficiale per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri o per rimborsare un atto del suo ufficio o farne un contratto.
				10.6	Convenzioni, accordi e protocolli di intesa	1) Delitti di criminalità organizzata o di eversione all'ordine democratico (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/01)	1) Delitti di criminalità organizzata o di eversione all'ordine democratico (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/01)	1) Delitti di criminalità organizzata o di eversione all'ordine democratico (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/01)	1) Delitti di criminalità organizzata o di eversione all'ordine democratico (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/01)			c) Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio Un soggetto appartenente alla Società, incaricato di dare esecuzione alle sentenze emesse dall'autorità giudiziaria, potrebbe rifiutarsi indebitamente di compiere tale atto il quale invece deve essere compiuto senza ritardo.
				10.7	Gestione protocolli ed attività di centralino	7) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio (art. 25-terdecies D.Lgs. 231/01)	7) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita (art. 648-bis Cod. pen.); Riciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita (art. 648-bis Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.)	7) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita (art. 648-bis Cod. pen.); Riciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita (art. 648-bis Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.)	7) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita (art. 648-bis Cod. pen.); Riciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita (art. 648-bis Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.); Autoriciclaggio (art. 648-bis Cod. pen.)			d) Art. 341 c.p. Offriggerlo a magistrato in udienza Un soggetto appartenente alla Società, incaricato di dare esecuzione alle sentenze emesse dall'autorità giudiziaria, potrebbe rifiutarsi indebitamente di compiere tale atto il quale invece deve essere compiuto senza ritardo.
				10.8	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione anche in caso di ispezioni	8) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	8) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	8) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	8) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)			e) Art. 341 c.p. Offriggerlo a magistrato in udienza Un soggetto appartenente alla Società, incaricato di dare esecuzione alle sentenze emesse dall'autorità giudiziaria, potrebbe rifiutarsi indebitamente di compiere tale atto il quale invece deve essere compiuto senza ritardo.
				10.9	Gestione contenzioso societario							
				11	AREA COMMERCIALE			11.1	Stipula dei contratti			
11.2	Gestione della lettura dei contatori	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/01)	1) Corruzione e litigazione alla corruzione (art. 318, 319, 319-bis, 319-ter, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.) Traffico di influenza (art. 346-bis, comma 2, Cod. pen.)					1) La Società, mediante una gestione anomala negli impianti e, nelle specifiche, nei relative contratti di servizio o di manutenzione e bene relativi alla stessa passiva, potrebbe creare fondi extracostali da impiegare per controllare i Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio, come prezzo della sua mediazione (art. 318, 319, 319-bis, 319-ter, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.)				
11.3	Gestione fatturazione attiva e corretta applicazione delle tariffe	1) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretta e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (art. 263 e 263-bis Cod. civ.)					1) La Società, mediante una gestione anomala dei contratti di servizio e di manutenzione e della relativa fatturazione passiva, potrebbe creare fondi extracostali da impiegare per corrompere i Societari di altri società di diritto privato, anche nell'ambito di altri processi aziendali.				
11.4	Rapporti con l'utenza (servizio clienti)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)					1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)			a) Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione Un dipendente della Società potrebbe accettare denaro o altra utilità da soggetti appartenenti ad altro società, al fine di dichiarare l'insufficiente gestione di un servizio per affidarlo a privati, dietro pagamento degli stessi.
11.5	Gestione fatturazione attiva e corretta applicazione delle tariffe	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)					1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)			b) Art. 318 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Un soggetto appartenente alla Società potrebbe accettare denaro o altra utilità da titoli che forniscono alla società servizi di manutenzione degli impianti, al fine di non effettuare/ritardare un collaudo o creare le condizioni per l'evitare di un contenzioso con la Società.
12	Area Utenti Industriali	Resp. Area Utenti Industriali		12.1	Gestione Utenti industriali	1) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretta e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (art. 263 e 263-bis Cod. civ.)	1) La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi e utilità - consistenti, ad esempio, nell'adempimento contrattuali più vantaggiosi e a ribasso rispetto ai normali valori di mercato - potrebbe offrire, donare o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuti ai "Soggetti Rilevanti" delle società private contrattuali (ad es., ingegneri, direttori generali ecc.), inducendoli a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o di altri processi aziendali.				
				12.2	Calcolo della tariffa	1) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretta e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (art. 263 e 263-bis Cod. civ.)	1) La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi e utilità - consistenti, ad esempio, nell'incrementare esponenzialmente e indebitamente i guasti/aggi - potrebbe offrire, donare o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuti ai "Soggetti Rilevanti" delle Agenzie Intermediarie (clienti), presenti anche al di fuori del territorio di Roma Capitale, inducendoli a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà (ad esempio, inducendoli a richiedere i servizi centralizzati esclusivamente ad Brianza, consentendo di monopolizzare il mercato). La Società potrebbe essere ritenuta responsabile anche qualora l'offerta o la promessa non venisse accettata.				
				12.3	Validazione dati tariffari e pianificazione	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale			c) Art. 317 c.p. Concussione Un dipendente della Società potrebbe accettare denaro o altra utilità al fine di non adempiere agli obblighi di tenuta dei registri.
				12.4	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione anche in caso di ispezioni	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)			d) Art. 629 c.p. Estorsione Un soggetto appartenente alla Società potrebbe, nell'ambito delle attività di assistenza all'utente, per la predisposizione della documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni o certificate, costringere taluno a fare o ad omettere qualche cosa al fine di ottenere tali autorizzazioni.
13	Area Utenti Industriali			13.1	Gestione Utenti industriali	1) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretta e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (art. 263 e 263-bis Cod. civ.)	1) La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi e utilità - consistenti, ad esempio, nell'incrementare esponenzialmente e indebitamente i guasti/aggi - potrebbe offrire, donare o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuti ai "Soggetti Rilevanti" delle Agenzie Intermediarie (clienti), presenti anche al di fuori del territorio di Roma Capitale, inducendoli a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà (ad esempio, inducendoli a richiedere i servizi centralizzati esclusivamente ad Brianza, consentendo di monopolizzare il mercato). La Società potrebbe essere ritenuta responsabile anche qualora l'offerta o la promessa non venisse accettata.				
				13.2	Calcolo della tariffa	1) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretta e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati	1) Corruzione tra privati e litigazione alla corruzione tra privati (art. 263 e 263-bis Cod. civ.)	1) La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi e utilità - consistenti, ad esempio, nell'incrementare esponenzialmente e indebitamente i guasti/aggi - potrebbe offrire, donare o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuti ai "Soggetti Rilevanti" delle Agenzie Intermediarie (clienti), presenti anche al di fuori del territorio di Roma Capitale, inducendoli a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà (ad esempio, inducendoli a richiedere i servizi centralizzati esclusivamente ad Brianza, consentendo di monopolizzare il mercato). La Società potrebbe essere ritenuta responsabile anche qualora l'offerta o la promessa non venisse accettata.				
				13.3	Validazione dati tariffari e pianificazione	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale			
				13.4	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione anche in caso di ispezioni	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)	1) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01)			e) Art. 318 c.p. Concussione per l'esercizio della funzione Un dipendente della Società potrebbe accettare denaro o altra utilità da fornitori o altri clienti finali, al fine di non dichiarare l'insufficiente gestione l'operazione richiesta.

Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D. Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" o di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"
13	Area ACQUE REFLUE E PROTEZIONE AMBIENTE		13.1	Definizione e monitoraggio investimenti settore Depurazione	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/01) 2) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) 3) Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antiterroristiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25 - septies) 4) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale	1) Corruzione e litigazione alla corruzione (art. 316, 315, 315-bis, 315-ter, 315-quad, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.) 2) Corruzione tra privati (art. 315-ter e 315-quad Cod. pen.) 3) Falsità in comunicazioni sociali (art. 2621 Cod. civ.) 4) Fatti di leve entità (art. 2621-bis Cod. civ.) 5) Omicidio colposo art. 589 c.p., Lesioni personali colpose art. 590 c.p. (Art. 452 bis e Art. 452 quinquies c.p.) 6) Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/01) 7) Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01)	1) La Società, mediante una gestione anomala degli impianti e, nello specifico, dei relativi contratti di servizio o di manutenzione e della relativa fatturazione passiva, potrebbe creare fondi extraccontabili da impiegare per corrompere Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio, anche nell'ambito di altri processi aziendali. Tali fondi extraccontabili potrebbero, altresì, essere impiegati per la remunerazione di un soggetto intermediario che vanta relazioni, esistenti o assente, con un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, come prezzo della sua mediazione diretta verso lo stesso, al fine di perseguire un interesse della Società. 2) La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi o utilità - consistenti, ad esempio, nel vedere applicati corrispettivi contrattuali più vantaggiosi e al ribasso rispetto ai normali valori di mercato - potrebbe offrire, donare o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuta ai "soggetti rilevanti" delle società private corrispettivi contrattuali (ad es., amministratori, direttori generali ecc.), inducendoli a compiere ed omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà. La Società potrebbe essere ritenuta responsabile anche qualora l'offerta o la promessa non venisse accettata. 3) Corruzione tra privati (art. 315-ter e 315-quad Cod. pen.) La Società, mediante una gestione anomala dei contratti di servizio o di manutenzione e della relativa fatturazione passiva, potrebbe creare fondi extraccontabili da impiegare per corrompere Soggetti Rilevanti di altre società di diritto privato, anche nell'ambito di altri processi aziendali. La Società, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, mediante una gestione anomala dei contratti di servizio o di manutenzione, ad esempio estraneabile nella ricezione e nella conseguente registrazione in contabilità di false fatture emesse dai contraenti contrattuali, potrebbe porre in essere condotte strumentali alla falsificazione del proprio bilancio, esponendo consapevolmente nel prodotto, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette al socio unico o al pubblico, previste dalla legge, fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore. 3) La Società non equipara l'adeguata valutazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Vengono attribuiti incarichi a soggetti che non possiedono i requisiti tecnico/professionali adeguati rispetto alle funzioni loro delegate; Non vengono date ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti in ragione della natura delle mansioni svolte ovvero mancata verifica della loro funzionalità; Vengono affidate lavori, forniture, servizi ad imprese prive dei requisiti tecnico professionali necessari/omessa verifica periodica sull'applicazione ed efficacia delle procedure di emergenza; La Società omette di formare i lavoratori circa l'attuazione delle procedure di emergenza. 4) La Società, attraverso un'anomala gestione dei contratti di servizio o di manutenzione, potrebbe creare fondi extraccontabili da destinare a scopi corruttivi in favore di apicali, dirigenti, dipendenti o Terza Parti, per indurli a non rendere dichiarazioni - avvalendosi della facoltà di non rispondere - o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria nelle more di un procedimento penale che vede il coinvolgimento della Società ex D.Lgs. 231/01. 5) I reati ipotizzati come rilevanti nella presente area a rischio, unitamente ad altre fattispecie di reato non necessariamente rientranti nel catalogo di cui al D.Lgs. 231/01, potrebbero essere consumati da tre o più persone in associazione fra loro, venendo considerati come reati c.c.dd. "reati" per la contestazione - da parte dell'Organo inquirente - dell'Associazione per delinquere. 6) La Società acquista beni a/o elargisce o promette denaro o altra utilità all'organizzazione terroristica al fine di ottenere un'utile dalle attività di quest'ultima. La Società omette di effettuare controlli adeguati ai soggetti con cui viene a contatto nei rapporti commerciali. La Società omette di supportare finanziarie per consentire all'associazione di sottrarre un bene sottoposto a sequestro 7) La Società potrebbe procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto appropriandosi di un bene culturale altrui di cui abbia a qualsiasi titolo il possesso, o anche distruggere, disperdere, deteriorare o rendere in tutto o in parte inusabili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui. 8) La Società potrebbe procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto appropriandosi di un bene culturale altrui di cui abbia a qualsiasi titolo il possesso, o anche distruggere, disperdere, deteriorare o rendere in tutto o in parte inusabili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui. 9) La Società utilizza sostanze non consentite, classificabili come lesive dello strato di ozono, come ad esempio gas refrigeranti non più a norma e trattati senza le necessarie cautele. La Società non predispone delle apparecchiature adeguate a prevenire l'oversamento di materiale refrigerante nell'aria, nel suolo e nelle acque circostanti.	1) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 2) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 3) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 4) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 5) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 6) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 7) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 8) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 9) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 10) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 11) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 12) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 13) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 14) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 15) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 16) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 17) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 18) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 19) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 20) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 21) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 22) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 23) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 24) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 25) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 26) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 27) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 28) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 29) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 30) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 31) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 32) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 33) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 34) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 35) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 36) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 37) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 38) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 39) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 40) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 41) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 42) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 43) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 44) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 45) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 46) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 47) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 48) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 49) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 50) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 51) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 52) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 53) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 54) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 55) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 56) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 57) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 58) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 59) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 60) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 61) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 62) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 63) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 64) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 65) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 66) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 67) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 68) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 69) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 70) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 71) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 72) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 73) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 74) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 75) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 76) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 77) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 78) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 79) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 80) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 81) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 82) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 83) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 84) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 85) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 86) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 87) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 88) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 89) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 90) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 91) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 92) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 93) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 94) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 95) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 96) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 97) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 98) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 99) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 100) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 101) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 102) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 103) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 104) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 105) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 106) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 107) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 108) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 109) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 110) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 111) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 112) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 113) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 114) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 115) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 116) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 117) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 118) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 119) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 120) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 121) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 122) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 123) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 124) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 125) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 126) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 127) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 128) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 129) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 130) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 131) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 132) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 133) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 134) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 135) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 136) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 137) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 138) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 139) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 140) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 141) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 142) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 143) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 144) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 145) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 146) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 147) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 148) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 149) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 150) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 151) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 152) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 153) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 154) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 155) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 156) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 157) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 158) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 159) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 160) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 161) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 162) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 163) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 164) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 165) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 166) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 167) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 168) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 169) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 170) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 171) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 172) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 173) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 174) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 175) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 176) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 177) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 178) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 179) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 180) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 181) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 182) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 183) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 184) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 185) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 186) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 187) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 188) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 189) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 190) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 191) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 192) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 193) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 194) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 195) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 196) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 197) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 198) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 199) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 200) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 201) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 202) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 203) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 204) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 205) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 206) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 207) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 208) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 209) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 210) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 211) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 212) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 213) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 214) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 215) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 216) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 217) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 218) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 219) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 220) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 221) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 222) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 223) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 224) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 225) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 226) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 227) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 228) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 229) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 230) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 231) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 232) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 233) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 234) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 235) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 236) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 237) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 238) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 239) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 240) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 241) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 242) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 243) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 244) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 245) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 246) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 247) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 248) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 249) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 250) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 251) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 252) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 253) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 254) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 255) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 256) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 257) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 258) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 259) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 260) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 261) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 262) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 263) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 264) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 265) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 266) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 267) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 268) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 269) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 270) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 271) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 272) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 273) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 274) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 275) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 276) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 277) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 278) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 279) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 280) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 281) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 282) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 283) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 284) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 285) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 286) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 287) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 288) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 289) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 290) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 291) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 292) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 293) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 294) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 295) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 296) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 297) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 298) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 299) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 300) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 301) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 302) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 303) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 304) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 305) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 306) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 307) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 308) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 309) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 310) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 311) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 312) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 313) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 314) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 315) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 316) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 317) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 318) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 319) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 320) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 321) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 322) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 323) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 324) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 325) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 326) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 327) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 328) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 329) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 330) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 331) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 332) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 333) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 334) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 335) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 336) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 337) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 338) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 339) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 340) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 341) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 342) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 343) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 344) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 345) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 346) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 347) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 348) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 349) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 350) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 351) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 352) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 353) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 354) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 355) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 356) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 357) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 358) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 359) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 360) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 361) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 362) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 363) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 364) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 365) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 366) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 367) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 368) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 369) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 370) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 371) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 372) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 373) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 374) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 375) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 376) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 377) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 378) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 379) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 380) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 381) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 382) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 383) art. 315-ter c.p. Corruzione tra privati; 384) art. 315-quad c.p. Istituzione alla corruzione di art. 315 c.p.; 385) art. 2621 Cod. civ. Falsità in comunicazioni sociali; 386) art. 2621-bis Cod. civ. Fatti di leve entità; 387) art. 589 c.p. Omicidio colposo; 388) art. 590 c.p. Lesioni personali colpose; 389) art. 24-ter D.Lgs. 231/01. Delitti di criminalità organizzata; 390) art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/01. Delitti contro il patrimonio culturale; 391) art. 316 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione; 392) art. 315 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 393) art.	



Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D. Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" e di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"	
14	Area Sistemi Informativi		14.2	Cyber Security						
			14.3	IT Governance, Enterprise Architecture	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01)	1) La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utili, mediante una gestione anomala della partnership commerciale, potrebbe creare fondi extracontabili da destinare: (i) a scopi corruttivi nei confronti di un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubbico Servizio, anche su sollecitazione di quest'ultimo in abuso di esercizio del proprio potere; (ii) alla remunerazione di un soggetto intermediario che vanta relazioni, esistenti o asserite, con un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubbico Servizio, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguire un interesse della Società. La Società, al fine della concessione di finanziamenti pubblici o agevolati, potrebbe offrire o promettere denaro o utilità ad un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubbico Servizio. La Società, su sollecitazione del Pubbico Ufficiale o dell'incaricato di Pubbico Servizio che abusa delle sue qualità o dei suoi poteri, potrebbe essere indotta a dare o promettere indebitamente a lui o a un terzo denaro o altra utilità al fine di ottenere finanziamenti pubblici o agevolati. La Società, al fine della concessione di finanziamenti pubblici o agevolati, potrebbe fornire delle informazioni false o omettere dei requisiti insussistenti al fine di indurre la Pubblica Amministrazione a concedere il finanziamento che non avrebbe erogato in assenza dell'inganno / errore. La Società potrebbe destinare i contributi ottenuti dallo Stato a altro Ente Pubbico a attività diverse rispetto a quelle per le quali erano stati originariamente erogati, attestando, altresì, nella rendicontazione dei finanziamenti concessi, delle informazioni non veridiche relativamente all'utilizzo degli stessi. La Società, nell'ambito del processo di ottenimento di finanziamenti o fondi europei e nel suo interesse o a proprio vantaggio, approfondendo dei rapporti esistenti con il funzionario pubblico preposto alla gestione del processo, potrebbe prendere contatto con quest'ultimo per ottenere tali finanziamenti o fondi europei, pur consapevoli di non averne diritto e in danno di altri soggetti partecipati al predetto processo.				
			14.4	Application Delivery	2) Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio diretto e strumentale per i reati di Corruzione tra privati e l'istigazione alla corruzione tra privati 3) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01) 4) Reati in violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies ex D.lgs 231/01)	2) La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi o utilità - consistenti ad esempio nella conclusione di un accordo di partnership a condizioni particolarmente vantaggiose - potrebbe offrire, donare o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuti a Soggetti Rilevanti della società controparte nell'operazione, inducendoli a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti ai loro uffici o degli obblighi di fedeltà. La Società potrebbe essere ritenuta responsabile anche qualora l'offerta o la promessa non venisse accettata. 3) La Società: - forma, in tutto o in parte, un atto falso o altera un atto vero (es. denuncia l'fortunio sul lavoro di un dipendente come avvenuto il giorno successivo a quello in cui si è realmente verificato o fuffifica gli importi dovuti alla PA o i dati relativi a trattamenti di rifiuti); - contraffà o altera certificati e autorizzazioni amministrative, ovvero mediante contraffazione o alterazione, fa apparire adempite le condizioni richieste per la loro validità; - emette falsamente, in certificati o autorizzazioni amministrative, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità; - attraverso l'addebiato alla gestione degli archivi informatici altera o cancella informazioni o valenze produttive presenti nei sistemi informativi con l'obiettivo di eliminare le prove relative ad un altro reato; - abusa di un foglio firmato in bianco, del quale abbia il possesso per ragione del suo ufficio o per un titolo che comporta l'obbligo o la facoltà di riempirlo, inserendo un contenuto diverso da quello al quale era tenuta assumere l'obbligo. Il dipendente della Società introduce un virus atto a compromettere, interrompere o alterare il funzionamento dei sistemi informatici e telematici e dei programmi utilizzati da un ente concorrente. La Società offre un software che acquisisce informazioni da un sistema concorrente. 4) La Società utilizza come software aziendale un software "pirata". La Società affonda o code programmi per elaboratore non originali e senza la prescritta licenza.				
			14.5	Enterprise Architecture						
			14.6	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione: gestione dei rapporti con i comuni in relazione alla stipula di contratti di locazione delle parti piezometriche per l'installazione di ripetitori di telecomunicazione						
15	Area Risorse Umane	Resp. GRU	15.1	Attività di Selezione ed Assunzione						
			15.2	Gestione amministrativa del personale						
			15.3	Formazione del personale interno						
			15.4	Gestione dei rimborsi e note spese	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01)	1) La Società, mediante una gestione anomala degli eventi straordinari e della fatturazione attiva derivante dai relativi contratti, potrebbe creare fondi extracontabili da impiegare per corrompere Pubbico Ufficiale / incaricato di Pubbico Servizio, anche nell'ambito di altri processi aziendali. Tali fondi extracontabili potrebbero, altresì, essere impiegati per la remunerazione di un soggetto intermediario che vanta relazioni, esistenti o asserite, con un Pubbico Ufficiale / incaricato di Pubbico Servizio, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguire un interesse della Società.				
			15.5	Sviluppo e valutazione del personale	2) Corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati (artt. 24-bis e 24-bis Cod. civ.) 3) Falsità di terrorismo o di eversione all'ordine democratico (Art. 25-quadro ex D.lgs. 231/01) 4) Reato di indagine o non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01) - Processo a rischio strumentale 5) Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/01)	2) La Società, mediante una gestione anomala degli eventi straordinari e della fatturazione attiva derivante dai relativi contratti, potrebbe creare fondi extracontabili da impiegare per corrompere Soggetti Rilevanti di altre società di diritto privato, anche nell'ambito di altri processi aziendali. La Società, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, mediante una gestione anomala degli eventi straordinari, ad esempio sottracibile nella emissione e nella conseguente registrazione in contabilità di False fatture attive verso i clienti, potrebbe porre in essere condotte strumentali alla falsificazione del proprio bilancio, esponendo consapevolmente nel predetto, nella relazione e nelle altre comunicazioni sociali dirette al Socio Unico o al pubblico, previste dalla legge, dati materiali rilevanti non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore. 3) La Società, attraverso l'emissione di mandati degli eventi straordinari, potrebbe creare fondi extracontabili da destinare a scopi corruttivi nei confronti di politici, dirigenti, dipendenti e Terze Parti, per indurli a non rendere dichiarazioni - avvalendosi della facoltà di non rispondere - o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria nelle more di un procedimento penale che vede il coinvolgimento della Società ex D.Lgs. 231/01. 5) Reati ipotizzati come rilevanti nella presente area, relativamente ad altre fattispecie di reato non necessariamente rientranti nel catalogo di cui al D.Lgs. 231/01, potrebbero essere consumati da tre o più persone in associazione fra loro, venendo considerati come reati c.d.d. "fin" per la contestazione - da parte dell'Organo inquirente - dell'associazione per delinquere.				
			15.6	Relazioni Industriali	1) Reati in violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies ex D.lgs 231/01) 2) Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/01)	6) La Società potrebbe riciclare denaro proveniente da un delitto non colposo non riferibile alla stessa, impiegando tali disponibilità per il pagamento degli stipendi o dei rimborsi spese ai dipendenti ovvero per il pagamento dei trattamenti previdenziali, contributivi e assistenziali del personale. La Società, a seguito della commissione di un reato tributario (delitto non colposo riferibile alla stessa) ed al fine di conseguire indebiti vantaggi, potrebbe impiegare, sostituire o trasferire in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro proveniente dal delitto stesso, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza dell'usuto. 7) La Società utilizza come software aziendale un software "pirata". La Società affonda o code programmi per elaboratore non originali e senza la prescritta licenza.				
			15.7	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione	1) Reati in violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies ex D.lgs 231/01) 2) Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/01)	8) La Società, sfruttando le fasi prodromiche all'accesso fisico dei dipendenti presso le sedi e i siti aziendali, potrebbe tentare di non utilizzare correttamente il sistema di bagnatura delle presenze / assenze, volendo retteramente la normativa relativa all'orario lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, oppure ancora sottoponendo i dipendenti a condizioni di lavoro o a metodi di sorveglianza degradati.				
			15.8	Gestione delle lizzazioni e controlli						



Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D.Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" e di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"
			15.9	Gestione contenzioso giurisdizionale					

Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D.Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" o di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"	
16	Area Compliance	Quers	16.1	Predisposizione strumenti per la definizione da parte di Responsabili e Dirigenti degli obiettivi aziendali						
		Quers	16.2	Supporto alla definizione della Politica della qualità						
		Quers	16.3	Supporto alle funzioni competenti per la predisposizione e/o aggiornamento delle procedure/strutture operative						
		Quers	16.4	Controllo ed analisi del rischio interno	1) Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01) 2) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (Art. 25 -decies ex D.Lgs. 231/01)	1) La Società, al fine di far onestare rifiori in sede di verifica ispettiva, potrebbe rappresentare fatti differenti rispetto a quelli reali, ovvero al fine di far concludere l'accertamento, potrebbe offrire o promettere utilità a un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio, anche su sollecitazione di quest'ultimo in abuso di esercizio del proprio potere. 2) La Società, al fine di ottenere un esito positivo dalle verifiche o la mancata rilevazione di infrazioni, potrebbe indebitamente dare o promettere denaro o altra utilità ad un soggetto intermedio che vanta relazioni, esistenti o asserite, con un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio coinvolto nelle ispezioni alla Società, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguitare l'interesse della Società nel processo di ispezione e accertamento. La Società, nel suo interesse o a proprio vantaggio, potrebbe persuadere un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio dell'Unione europea - che per ragione del suo ufficio o servizio ha il possesso o comunque la disponibilità di fondi dell'Unione - ad appropriarsi indebitamente di tali fondi ed a versarli verso l'ente stesso, quantomeno parzialmente (partita parte dei fondi rimarrebbe nella disponibilità del PUP/PS) a titolo esemplificativo potrebbe persuaderlo (i) ad investire nella Società stessa o (ii) a consegnarli materialmente alla Società, attraverso canali e/o modalità non tracciabili, consentendogli quindi la creazione di fondi estraneabili eventualmente da destinare a scopi corruttori.	1) La Società, al fine di far onestare rifiori in sede di verifica ispettiva, potrebbe rappresentare fatti differenti rispetto a quelli reali, ovvero al fine di far concludere l'accertamento, potrebbe offrire o promettere utilità a un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio, anche su sollecitazione di quest'ultimo in abuso di esercizio del proprio potere. 2) La Società, al fine di ottenere un esito positivo dalle verifiche o la mancata rilevazione di infrazioni, potrebbe indebitamente dare o promettere denaro o altra utilità ad un soggetto intermedio che vanta relazioni, esistenti o asserite, con un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio coinvolto nelle ispezioni alla Società, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguitare l'interesse della Società nel processo di ispezione e accertamento. La Società, nel suo interesse o a proprio vantaggio, potrebbe persuadere un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio dell'Unione europea - che per ragione del suo ufficio o servizio ha il possesso o comunque la disponibilità di fondi dell'Unione - ad appropriarsi indebitamente di tali fondi ed a versarli verso l'ente stesso, quantomeno parzialmente (partita parte dei fondi rimarrebbe nella disponibilità del PUP/PS) a titolo esemplificativo potrebbe persuaderlo (i) ad investire nella Società stessa o (ii) a consegnarli materialmente alla Società, attraverso canali e/o modalità non tracciabili, consentendogli quindi la creazione di fondi estraneabili eventualmente da destinare a scopi corruttori.			
		Quers	16.5	Predisposizione gap analysis e supporto per la definizione di remediation plan	3) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01) 4) Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/01) 5) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25 novies ex D.Lgs. 231/01) 6) Reati in tema di delitti in materia di falsità in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis ex D.Lgs. 231/2001)	2) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 377-bis Cod. pen.) 3) Documenti informatici (art. 481-bis Cod. pen.); Accesso abusivo a un sistema informatico o telematico (art. 615-ter Cod. pen.) 4) Associazione per delinquere (art. 416 Cod. pen.) 5) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25 novies ex D.Lgs. 231/01) 6) Reati in tema di delitti in materia di falsità in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis ex D.Lgs. 231/2001) 7) Diffusione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno di prodotti industriali (art. 473 c.p.) (Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)	2) La Società potrebbe minacciare una ritorsione di qualsiasi natura ovvero promettere o corrispondere una maggiorazione del compenso ovvero ancora promettere o corrispondere un'utilità non dovuta ad un apicale, dirigente, dipendente e/o ad una Terza Parte, al fine di indurlo a non rendere dichiarazioni - avvalendosi della facoltà di non rispondere - o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria nelle more di un procedimento penale che vede il coinvolgimento della Società ex D.Lgs. 231/01. 3) La Società potrebbe trasmettere alla Pubblica Amministrazione dati e informazioni non veridici, attraverso documenti informatici. La Società potrebbe alterare, in qualsiasi modo, il funzionamento di un sistema informatico o telematico nonchè intervenire senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti, ad esempio con l'installazione o inserimenti in maniera furtiva, procurando ingiusto profitto alla Società. 4) Reati ipotizzati come rilevanti nella presente area a rischio, unitamente ad altre fattispecie di reato non necessariamente rientranti nel catalogo di cui al D.Lgs. 231/01, potrebbero essere consumati da tre o più persone in associazione fra loro, venendo considerati come reati c.d. "bis" per la contestazione - da parte dell'Organo inquirente - dell'associazione per delinquere. 5) La Società utilizza come software aziendale un software "pirata". La Società diffonde o cede programmi per elaboratore non originali e senza la prescritta licenza. 6) La Società acquista beni con marchi e brevetti senza incaricarli che il venditore ne sia il legittimo proprietario o sta contraffacendo i marchi o altera il marchio di un ente certificate.			
		Dpo	16.6	Gestione della Privacy e di tutte gli obblighi derivanti dal GDPR						
		Dpo	16.7	Gestione di eventuali Data Breach e Analisi del rischio cibernetico.						
RPTC	16.8	Gestione dei controlli di compliance in base alle incumbenze dettate dalla legge 190/2012								
17	Area Sicurezza		17.1	Analisi e valutazione di tutti i rischi connessi alle attività lavorative e identificazione di misure preventive per ridurre i rischi specifici						
			17.2	Esecuzione di audit e verifiche ispettive interne per assicurare il rispetto delle normative di sicurezza						
			17.3	Organizzazione e aggiornamento della formazione in materia di sicurezza	1) Area a rischio strumentale per i reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/01) 2) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 25 -decies D.Lgs. 231/01) 3) Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sanidiformitriche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 -septies)	1) Corruzione e litigazione alla corruzione (artt. 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quad, 320, 321, 322, 322-bis Cod. pen.); Traffico di influenza illecita (art. 346-bis, comma 2, Cod. pen.) 2) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (art. 377-bis Cod. pen.) 3) Omicidio colposo art. 589 c.p.; Lesioni personali colpose art. 590 c.p. (Art. 452 bis e Art. 452 quinquies c.p.)	1) La Società, al fine di ottenere un esito positivo dalle verifiche o la mancata rilevazione di infrazioni, potrebbe indebitamente dare o promettere denaro o altra utilità ad un soggetto intermedio che vanta relazioni, esistenti o asserite, con un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio coinvolto nelle ispezioni alla Società, come prezzo della sua mediazione illecita verso lo stesso, al fine di perseguitare l'interesse della Società nel processo di ispezione e accertamento. La Società, nel suo interesse o a proprio vantaggio, potrebbe persuadere un Pubblico Ufficiale / incaricato di Pubblico Servizio dell'Unione europea - che per ragione del suo ufficio o servizio ha il possesso o comunque la disponibilità di fondi dell'Unione - ad appropriarsi indebitamente di tali fondi ed a versarli verso l'ente stesso, quantomeno parzialmente (partita parte dei fondi rimarrebbe nella disponibilità del PUP/PS) a titolo esemplificativo potrebbe persuaderlo (i) ad investire nella Società stessa o (ii) a consegnarli materialmente alla Società, attraverso canali e/o modalità non tracciabili, consentendogli quindi la creazione di fondi estraneabili eventualmente da destinare a scopi corruttori.			
			17.4	Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria per i dipendenti						

Ref.	Processi a rischio reato	Funzioni aziendali / Organi societari coinvolti nei processi a rischio reato	Ref.	Principali sub-processi sensibili	Famiglie di reato ex D.Lgs. 231/01 astrattamente rilevanti	Reati presupposto ex D.Lgs. 231/01 potenzialmente applicabili	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "231" o di condotte strumentali alla loro consumazione	Reati presupposto ex L. n. 190/2012	Modalità esemplificative di consumazione dei reati "190"
			17.5	Gestione delle ispezioni e controlli da parte della PA in materia di salute, sicurezza e ambiente					